

 Clicca qui
o scrivi a
fgr@cinquepani.it

- Home
- FraternitÃ GesÃ1 Risorto
- Casa di preghiera
- Chiesa di Tavodo
- NovitÃ
- Scrivici

OMELIE

- [Home](#)
- [Fraternità Gesù Risorto](#)
- [Casa di preghiera](#)
- [Chiesa di Tavodo](#)
- [Novità](#)
- [Servizi](#)
- [INTRODUZIONE \(e iscrizione\)](#)
- [Settimanali](#)
- [Archivio](#)
- [Omellerie 2001-2011](#)
- [◊ Omellerie 2012-2013](#)

Calendario

- [Calendario anno in corso](#)
- [Il Calendario si presenta](#)
- [Per richiederlo](#)
- [Icane calendario \(spiegazione\)](#)
- [Immagini copertine](#)
- [Calendari 2008-2011](#)

Omelie

- [Settimanali](#)
- [Anni 2001-2011](#)
- [OMELIE Audio](#)

Opuscoli

- [Indice opuscoli](#)
 - ♦ [CHI CERCA TROVA](#)
 - ♦ [Opuscoli: indice \(ordine di pubblicazione\)](#)
 - ♦ [Opuscoli: indice per argomento](#)
 - ♦ [Opuscoli: indice alfabetico](#)
 - ♦ [Opuscoli: Lectio sui Vangeli](#)
- [Indice alfabetico opuscoli](#)
 - ♦ [A-G](#)
 - ◇ [Ai lettori](#)
 - ◇ [Gesù e l'asceti](#)
 - ◇ [Gesù e l'risorto, alleluia](#)
 - ◇ [Gesù taceva](#)
 - ◇ [Gioia - Sofferenza](#)
 - ♦ [H-P](#)
 - ◇ [Marta, Maria e Gesù](#)
 - ◇ [Naaman](#)
 - ◇ [Orsola Covi](#)
 - ◇ [Onore a voi che credete](#)
 - ◇ [Pace a voi](#)
 - ◇ [Padre nostro - 1](#)
 - ◇ [Padre nostro - 2](#)
 - ◇ [Padre nostro - 3](#)
 - ◇ [Pane nuovo](#)
 - ◇ [Parla, Signore](#)
 - ◇ [Per il silenzio](#)
 - ◇ [Per la preghiera](#)
 - ◇ [Perle del silenzio](#)
 - ◇ [Pezzi avanzati](#)
 - ♦ [Q-Z](#)
 - ◇ [Venite, applaudiamo al Signore!](#)
 - ◇ [Venite in disparte](#)
 - ◇ [Venite e vedrete](#)
 - ◇ [Via Crucis](#)
 - ◇ [Testimoni di Geova - breve](#)

- ◊ [Testimoni di Geova - 1](#)
- ◊ [Testimoni di Geova - 2](#)
- ◊ [Testimoni di Geova - 3](#)
- ◆ OmelieABC
- [Sui Vangeli Mt Mc Lc Gv](#)
 - ◆ [Introduzione generale](#)
 - ◆ [✚ Vangelo secondo Marco 6](#)
 - ◆ [✚ Vangelo secondo Luca 10](#)
 - ◆ [✚ Vangelo secondo Giovanni 7](#)
 - ◆ [Vangelo secondo Matteo](#)
- [Lettere di San Vigilio](#)
- [Pietruzze](#)
- [Libri](#)
 - ◆ [LIBRETTI: elenco](#)

Altri scritti

- [Preghiere](#)
 - ◆ [Preghiere: indice](#)
- [Catechesi in briciole](#)
- [Provocazioni](#)
 - ◆ [Provocazioni indice](#)
- [Articoli e riflessioni](#)
- [Meditazioni](#)
 - ◆ [Meditazioni varie](#)
- [Abba, Credo, Messa...](#)
 - ◆ [Raccontarono](#)
 - ◆ [Abba GIOSUE'](#)

OMELIE / Omelie IT

05 lug 2015 05/07/2015 - 14^a Domenica del T.O. - B

05/07/2015 - 14^a Domenica del T.O. - B

1^a lettura Ez 2,2-5 * dal Salmo 122 * 2^a lettura 2Cor 12,7-10 * Vangelo Mc 6,1-6

Le letture di oggi ci fanno riflettere sulla nostra difficoltà ad ascoltare la sapienza di Dio. Come mai gli insegnamenti, così belli e utili alla vita e al nostro vivere insieme, trovano resistenza in noi? Che cosa c'è nel nostro cuore, quali pensieri pesano nei nostri ragionamenti, quali forze sono entrate nei nostri sentimenti da portarci a resistere alla Parola di colui che ci ha creati e meglio di chiunque altro sa dove sta la fonte della nostra gioia? Il profeta Ezechiele riferisce quanto ha udito: "Io ti mando... a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me... Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito". Parlava degli israeliti, ma oggi questa parola è risuonata ai nostri orecchi: siamo così anche noi? Erano così ai tempi di Gesù e nel suo paese. Siamo diversi da loro? Con ogni probabilità possiamo trovare dentro di noi le stesse resistenze. Non pensiamo a coloro che qui nemmeno vengono, perché non sanno apprezzare la parola del nostro Dio e Padre, pensiamo invece a noi stessi. Che facciamo quando viene annunciata la Parola? Qualche volta sbadiglio, altre volte penso a cose o persone che ho lasciato a casa, o ad occupazioni che mi attendono, talvolta ascolto, ma appena finito di udire non so cos'è stato letto o detto. E poi, quando realizzo la Parola del

mio Dio? In qualche occasione certamente sì, ma quando mi chiede o propone di correggere le abitudini o di cedere a qualche presunto diritto, allora resisto, allora divento come gli israeliti rimproverati da Ezechiele. I Nazaretani, nonostante ammirassero Gesù per la sua sapienza e fossero strabiliati per i prodigi che avevano udito, non gli credono: non vedono in lui l'inviato di Dio e non ascoltano la sua parola come Parola di Dio. Egli si meraviglia e non gli resta che andarsene e lasciare le persone da lui amate nella loro durezza di cuore e nella loro tristezza. Gesù passa, Gesù si fa presente, Gesù parla e dà i segni della sua divinità. Io lo lascio passare, lo lascio parlare e chiudo i miei pensieri senza includere i suoi.

Accanto a queste letture la Liturgia oggi pone la confidenza dell'apostolo Paolo. Sappiamo quanto egli fosse innamorato del Signore, tanto da ascoltarlo e ubbidirgli fino al punto da essere perseguitato dagli altri ebrei, dai farisei stessi che egli aveva servito e anche rappresentato. Eppure, nonostante la sua ubbidienza a Gesù, eccolo che deve soffrire tanto da essere persino impedito nella predicazione del vangelo. È per lui questo un motivo per non ascoltare più il Signore? No, anzi! Egli si rivolge a lui con fiducia. E rinnova la sua richiesta più volte. Come mai il Signore non ascolta il suo fedele servitore? Come mai a lui che aveva chiesto e ottenuto la guarigione di molti malati e anche dello storpio di Listra, non viene concessa la sua stessa guarigione? No, San Paolo non si ribella, non chiude gli orecchi. Egli ode nel suo cuore la risposta, e l'accoglie con riconoscenza. Egli non viene ascoltato da Dio e dal suo Signore Gesù Cristo "perché io non monti in superbia". Il pericolo della vanagloria e della superbia c'è anche per l'apostolo. Le tentazioni sono sempre in agguato per tutti, e con più intensità per le persone maggiormente in vista nella Chiesa e maggiormente utili al Regno di Dio. A Paolo Gesù dice perciò: "Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza". La forza di Dio si manifesta nella debolezza dell'uomo, la forza dell'amore è visibile quando siamo circondati dalla tenebra dell'odio e del rifiuto. Paolo continua ad ascoltare Gesù, non si lascia distrarre da difficoltà, da oltraggi degli altri, da debolezze proprie, da angosce interiori, da persecuzioni esteriori. "Quando sono debole è allora che sono forte": non esiste lo scoraggiamento, esiste solo la volontà di ascoltare la voce di quel Dio che ci ama e ci conosce e ci vuole adoperare per quel regno dove trovano luce e vita tutti quelli che vi entrano.

Non mi allontanerò dalla Parola del Signore. L'ascolterò, e se mi accorgo che non so ascoltare, mi eserciterò, continuerò a lasciarla entrare negli orecchi, e da essi nel cuore, per guidare e orientare la volontà. Non voglio meritare il rimprovero uscito dalla bocca di Ezechiele e nemmeno voglio stupire Gesù come si è stupito a Nazaret.

"A te alzo i miei occhi, a te che siedi nei cieli. Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni. Come gli occhi di una schiava alla mano della sua padrona, così i nostri occhi al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi".

Documenti allegati

-  [36TO14B2015it\(32,77 K\)](#)

In primo piano

• OMELIE / Omelie IT

- ◆ 07/04/2024
[07/04/2024 - II^a Domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 14/04/2024
[14/04/2024 - 3^a domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 21/04/2024
[21/04/2024 - 4^a domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 28/04/2024
[28/04/2024 - 5^a domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 05/05/2024

05/05/2024 - 6^a domenica di Pasqua - B

◆ 12/05/2024

12/05/2024 - Ascension du Seigneur - B^A

Archivio

- 2024
- 2023
- 2022
- 2021
- 2020
- 2019
- 2018
- 2017
- 2016
- 2015
- 2014
- 2013
- 2012
- 2011

[Link di questa pagina](#) [Invia pagina](#) [Stampa Pdf](#)

SCRITTI IN ALTRE LINGUE



Türkçe

- Konya, Aziz Pavlus kilisesi
- Dualar - preghiere
 - ◆ Dualar
 - ◆ Dua edelim
 - ◆ Mezmurlar
 - ◆ Rabbin duası: kutsal aklama
 - ◆ Kutsal Yüreğe eyleyiş
 - ◆ Vicdan yoklaması iştir
 - ◆ Meryem Ana'ya dua (yeni)
 - ◆ Meriyem Ana'ya dualar
 - ◆ Salam sana aklaması
- Vaazlar - omelie
- 2001-2011 Vaazlar
- Kitapçıklar - libretti
 - ◆ Kitapçıklar
 - ◆ Ruhsal sohbetler
 - ◆ Yetmiş kere yedi kez
- Sorular - Domande
 - ◆ Sorular / domande
 - ◆ Diyalog ve Sorular (TR-IT)
 - ◆ Sorular (TR-IT) domande
 - ◆ Diyalog ve Sorular 1. (1-15)
 - ◆ Diyalog ve Sorular 2. (16-30)
 - ◆ Diyalog ve Sorular 3. (31-46)

- Cari yÄ+l iÄšin takvim
- 2008-2011 Takvimler - calendari

 FranÄšais

- HomÄ©lies
- Broschures
 - ♦ Broschures
 - ♦ Je suis celui qui est
 - ♦ Soixante-dix-sept fois
 - ♦ Il les appela "Apotres"
 - ♦ En Lui est la vie
 - ♦ CachÄ© dans le nuage
 - ♦ Les Armes de l'Esprit
 - ♦ Jesus est ressuscite. Alleluia!
 - ♦ Mais Jesus gardait le silence
 - ♦ Marthe, Marie... et Jesus
 - ♦ Je suis pardonne
 - ♦ Parle Seigneur!
 - ♦ Le Pain Nouveau
 - ♦ Je vais a la Messe
- HomÄ©lies 2002-2011

 nÄ« giuhÄ«n shqipe

- Kalendarik pÄ«r vitin aktual
- KalendarÄ« 2008-2011
- Shkrime tÄ« tjera
 - ♦ MARTIRÄ VE SHOIPTARÄ

 English

- Calendar for the current year
- Homilies
- Homilies 2002-2011
- Calendar 2008-2010
- Brochures

 Ä ¨ä-ä

- æ ¥æ æ -ä¹'ä¹.cC
- ä° ä ä- Op
 - ♦ ä° ä ä- Op
 - ♦ æ ä¸ä ªä...³æ äf«
 - ♦ 1. æ é“ ç² èì“
 - ♦ 2. ç¬¬ä 'è²Ä·æ ¥è. é æ Ä.
- æ ¥æ 2008-2011

 Urdu

- Calendario cinque pani Û¾Ø\$Ù Ú Ø±Ù Û¹Ù Ú©Ù Û Û Û

